

DALL'IGNORANZA ALLA CREATIVITÀ

Presentazione del libro *The Role of Creative Ignorance. Portraits of Path Finders and Path Creators*, Macmillan Palgrave Pivot, December 2014

Piero Formica

Professor, Senior Research Fellow, Innovation Value Institute, Maynooth University, Ireland

www.ivi.nuim.ie

Founder, International Entrepreneurship Academy, Sweden

www.intentac.org

La siepe della conoscenza che “da tanta parte dell'ultimo orizzonte il guardo esclude”

Entriamo in punta di piedi nell'Inghilterra del Settecento.

Il paese è il padrone dei mari, ma non padroneggia il calcolo della longitudine.

L'inesattezza della misurazione si traduce in navi che affondano, carichi dispersi in mare, un grave bilancio in vite umane.

Il governo decide di lanciare una competizione tra i grandi scienziati del tempo.

Chi risolve il problema avrà un premio pari a tanti milioni di oggi.

L'ignoranza creativa lancia un segnale forte. Con la mappa della conoscenza padroneggiata si tracciano sentieri che possono portare fuori rotta, come accadde al grande astronomo inglese, lo scienziato commissario di gara Nevil Maskelyne che, forte del suo senso della realtà, non riconobbe la validità della soluzione trovata da un carpentiere appassionato della macchina degli orologi. Ricerca dell'errore, rilievo dato alle conseguenze, cambio delle regole della gara quindi analisi, ricerca, expertise: è così che prese proprio la strada sbagliata per risolvere il problema della longitudine, causa di tanti naufragi con tante vite umane perse in fondo al mare.

L'inventiva esuberante di chi non è istruito

Con l'ignoranza creativa sostenuta dal senso della possibilità, che vuol dire motivazioni e intuizioni, che fu la forza dell'artigiano carpentiere John Harrison, si creano sentieri che sboccano in soluzioni rivoluzionare.

Non la lettura delle stelle, ma quella dell'orologio risolse l'incognita della longitudine.

In un ricevimento alla Casa Bianca, l'astronauta Neil Armstrong ebbe a dire: senza Harrison non saremmo giunti alla Luna.

Che avesse ragione William Hazlitt che nel 1822 scriveva:

Le persone che non hanno un'istruzione hanno un'inventiva esuberante, e sono senz'altro libere dai pregiudizi. Shakespeare fu poco istruito, come risulta chiaro tanto dalla freschezza della sua immaginazione quanto dalla varietà dei suoi concetti. Milton invece sa di accademia, tanto nel pensiero, come nel sentimento.Se desideriamo conoscere la forza del genio umano dobbiamo leggere Shakespeare.

Nell'Isola Confortevole

Siete ben rilassati nell'Isola Confortevole? Allora, siete estranei all'età della conoscenza attraversata da quell'energia che gli anglosassoni chiamano **knowledgefication** (l'elettricità del XXI secolo) che è alimentata dalla centrale dell'**ignoranza creativa**. Già, proprio quel tipo d'ignoranza che viene dopo la conoscenza acquisita, travolgendola.

Nell'Isola Confortevole c'è il Sentiero del Filosofo – c'è davvero questo sentiero a Kyoto – una tranquilla passeggiata nel segno della meditazione.

Passano le stagioni e le ripetizioni rafforzano le regole e l'ordine, e le motivazioni ricorrenti attutiscono i colpi della prima sorpresa. Vi trovate nella zona di conforto.

Verso la Terra dove accadono Cose Straordinarie

La zona di conforto non vi sembra tale, al contrario è la vostra colonia penale? Ebbene, comprate un biglietto per imbarcarvi sulla nave **Ignoranza Creativa** che batte la bandiera del Mondo dirigendosi verso la Terra dove Accadono Cose Straordinarie. È solo un sogno? No, no. C'è già in navigazione una nave che porta il nome dell'Unreasonable Institute di Boulder nel Colorado e che ha fatto il giro del mondo imbarcando giovani promettenti imprenditori di domani.

A proposito di chi s'imbarca, vi riconoscete in questo piccolo Alberello? Non vuole essere come il padre, anche se in meglio. Sogna di cambiare specie, di trasformarsi in un e-book perché, dopotutto, aborra di vedere i genitori uccisi per produrre dei libri cartacei. È così che Alberello inizia il suo cammino in direzione di un sentiero a lui ancora sconosciuto.

The "Unexpected"



Alla scalata della Piramide della Conoscenza

Facciamo un passo indietro. Chi non aspira a scalare la piramide che dall'ignoranza porta, su in alto, alla conoscenza? E una volta al vertice, che fare?

Che dire di entrare dall'alto nella piramide, per poi discenderla come se fossimo in un pozzo? Ah, è così che ci specializziamo. Specialisti, diventiamo persone che sanno sempre di più circa meno e meno, fino a sapere tutto su niente. In fondo al pozzo, è buio profondo. L'occhio del pozzo si è perso di vista. Non abbiamo più visione. Alla fine, più sappiamo e meno facciamo di nuovo. Come Blackberry che all'apparire dell'iPhone lo qualificò come giocattolo. Lo stesso errore che circa cento anni prima commise la Western Union quando definì "giocattolo elettrico" il telefono di Alexander Graham Bell.

La prossima Grande Cosa

Che sia mai l'ignoranza? E quale ignoranza? Quella che si apprende, che è genuina, che è consapevole, intenzionale e determinata. Insomma, che è **creativa**.

È lunga la fila dei pensatori che nel corso dei secoli si sono cimentati con l'ignoranza creativa.

Socrate parlava di DECISIONI CREATIVE.

Sant'Agostino prima e Nicolò Cusano poi si soffermarono sull'IGNORANZA APPRESA, IMPARATA.

Johann Fichte a cavallo del Settecento e dell'Ottocento scriveva che IL NON SAPERE È UN VIAGGIO INFINITO.

Il riformatore dell'istruzione negli USA, John Dewey (1859-1952) dette valore all'IGNORANZA GENUINA.

Hans Magnus Enzensberger, tra i grandi pensatori del Novecento,

sostiene che l'ignoranza creativa si deve a GESTI DI RIFIUTO. Stuart Firestein, con cattedra nel dipartimento di scienze biologiche alla Columbia University, ha scritto un libro con titolo IGNORANCE ed è titolare di un corso sull'IGNORANZA.

Firestein dice ai suoi studenti, **Abbiare la capacità negativa di abitare nel mistero e nello sconosciuto.**

Il passaggio dall'edificio Conoscenza all'edificio Ignoranza Creativa è un filo sottile che per percorrerlo esige doti da acrobata. E non solo quelle doti. Perché contro l'acrobata soffia il forte vento della saggezza convenzionale, della scuola, degli ordini professionali arroccati nella difesa dello status quo, imponendo il rispetto degli standard da loro fissati. Insomma, la misura più efficace per impedire agli ignoranti creativi di aprire sentieri inediti, estranei alle mappe della conoscenza.

La Scuola secondo Giovanni Papini

E a proposito di scuola, leggiamo quanto scriveva l'intellettuale italiano Giovanni Papini ai primi del Novecento.

La cosa importante è che l'università non dovrebbe essere, come è il caso oggi, fabbrica statale di candidati allo smarrimento o al posto di lavoro ... anzi, le università dovrebbero diventare meno accademie e più assimilabili alle collezioni di seminari speciali con biblioteche e laboratori speciali - ciò che intendo per laboratorio è una classe dove gli studenti presentano i risultati dei loro studi ai loro compagni e insegnanti. . .

Questo è quanto sta oggi accadendo alla Stanford University in California il cui presidente ha abolito le lezioni-conferenza in aula sostituendole con lezioni disponibili online. Nel campus, docenti e studenti svolgono attività di laboratorio, proprio come proponeva Papini.

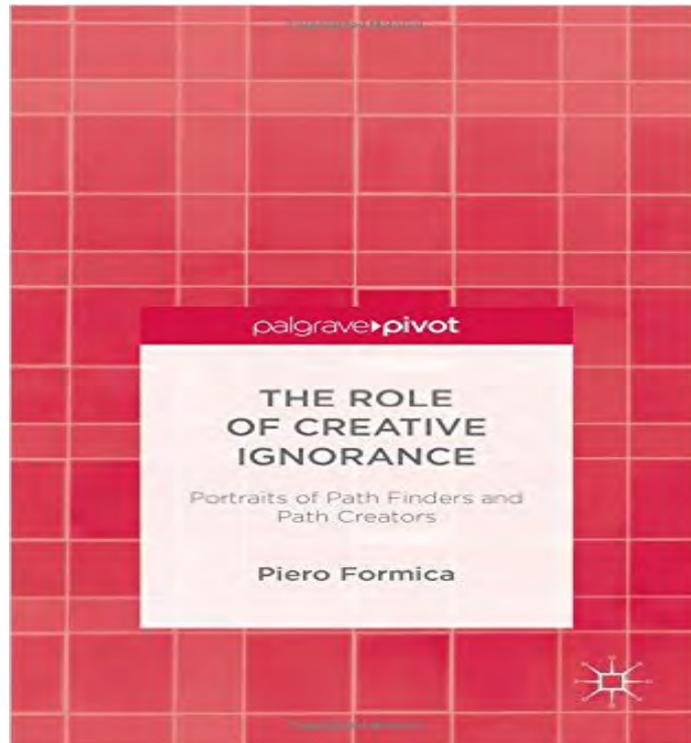
È allora che accade che le persone sono talmente ignoranti da non sapere che qualcosa non può essere fatto e se fatto non funziona, così ci provano, la fanno e funziona. Si dice che Dropbox e Paypal sono particolarmente buoni esempi di questo.

Per concludere

Se per voi l'innovazione è incrementale – fare meglio ciò che già sapete fare – ebbene trovate sentieri nelle vostre mappe, rispondete alle domande dei consumatori.

Se per voi innovare vuol dire non riformare ma ridefinire lo stato delle cose, allora create dal nulla sentieri, facendo leva sulla vostra ignoranza creativa per scoprire i bisogni latenti.

Questa storia procede. La troverete nel saggio sull'**Ignoranza Creativa** che ho scritto per l'editore Macmillan Palgrave.



Per riascoltare la mia conversazione, vi rimando a **L'elogio dell'Ignoranza**, YouTube

Buona Ignoranza



Why It Is Important To Become Ignorant

Piero Formica

Maynooth University, Ireland

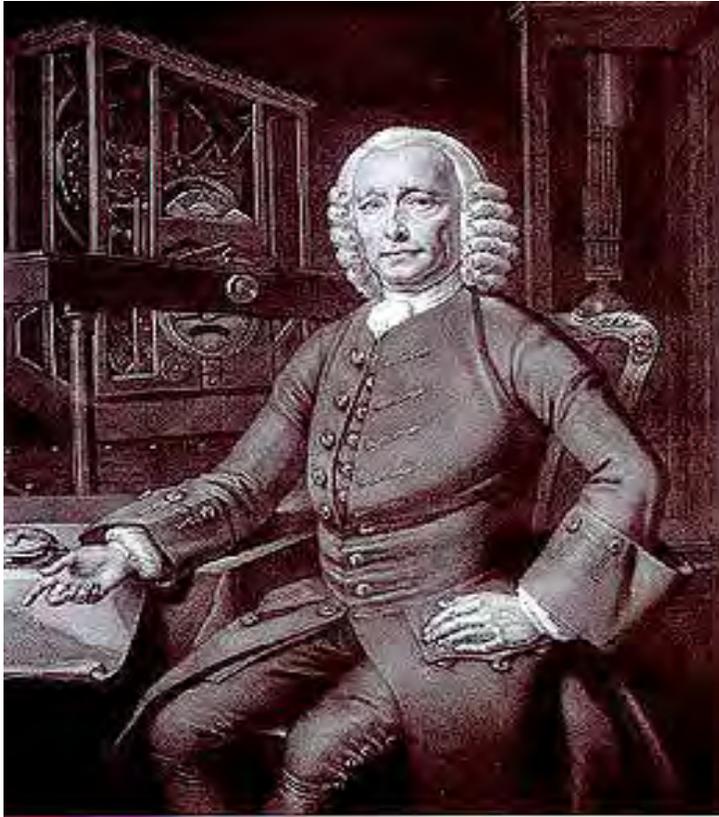
International Entrepreneurship Academy, Sweden





**Nevil Maskelyne, astronomo reale
(1732-1811)**

*Misura della
longitudine*

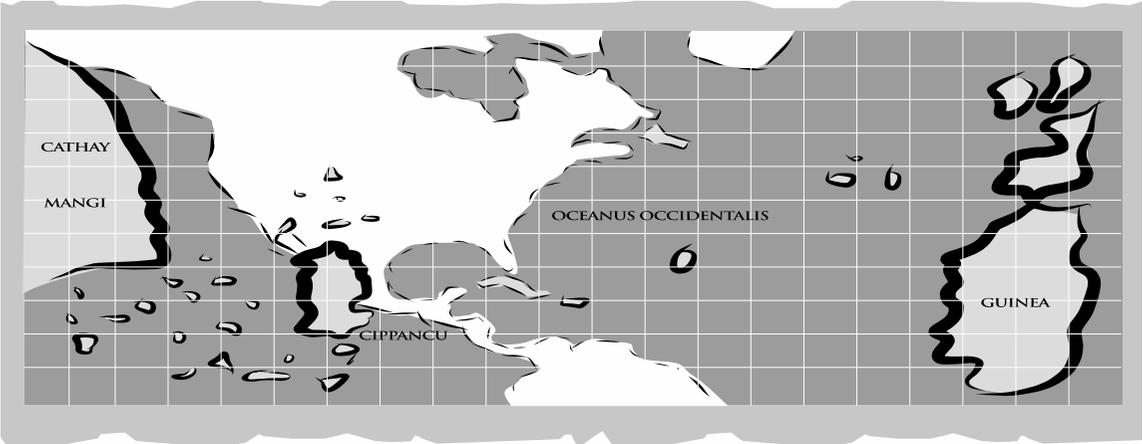


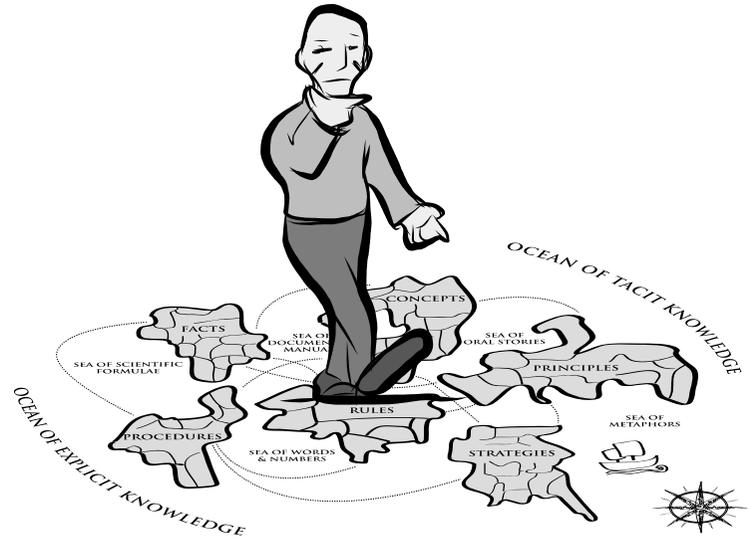
**John Harrison, falegname inglese
(1693-1776)**

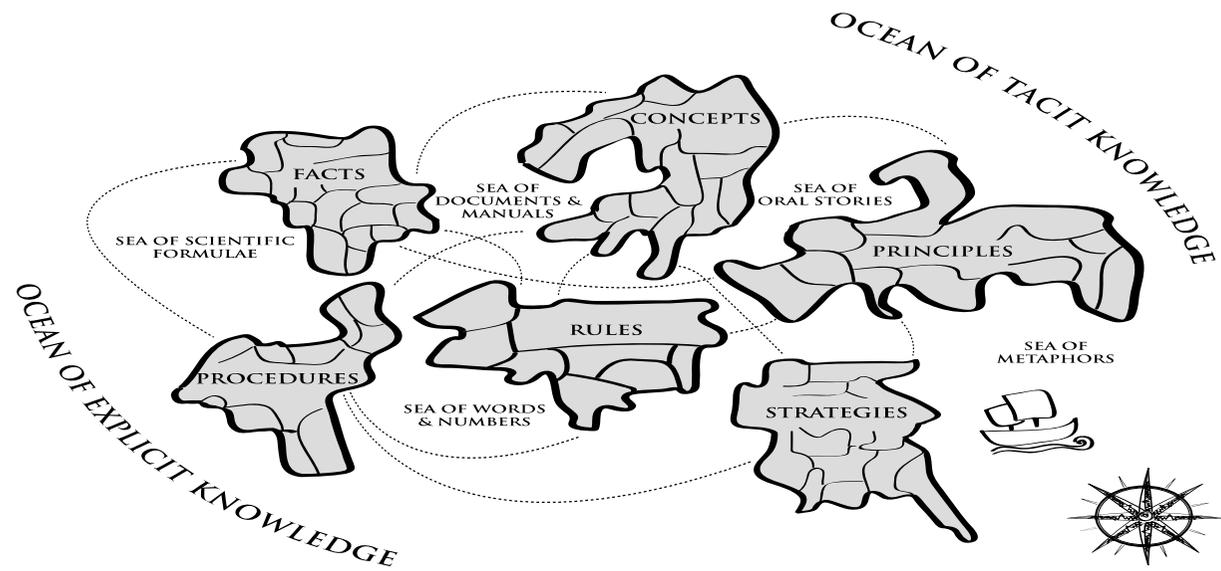


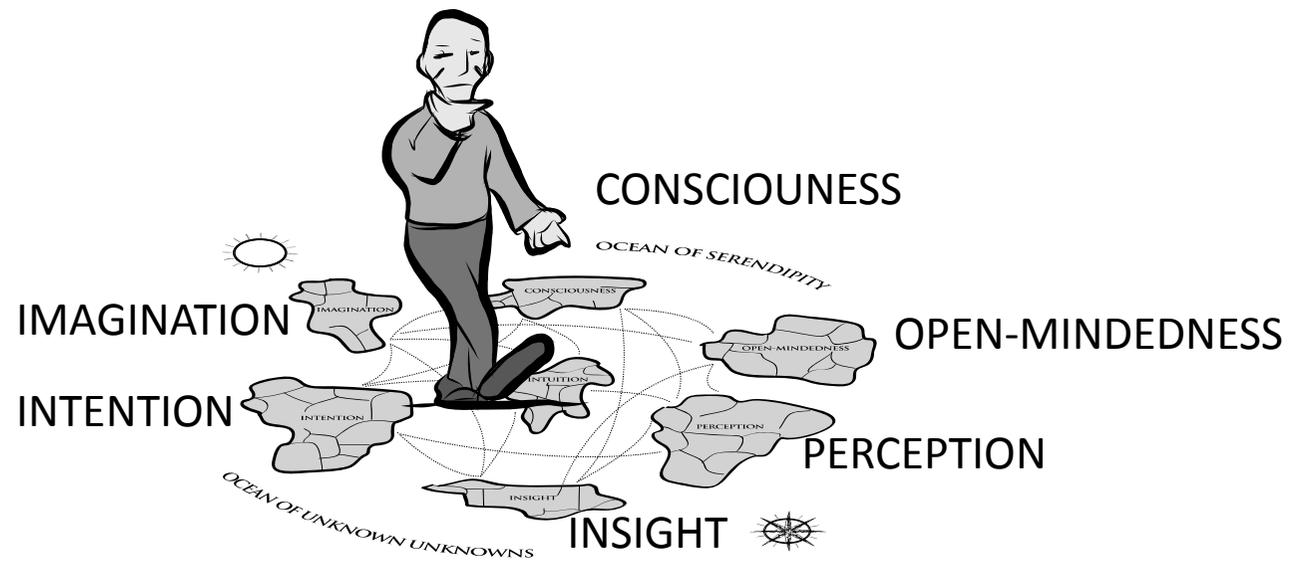


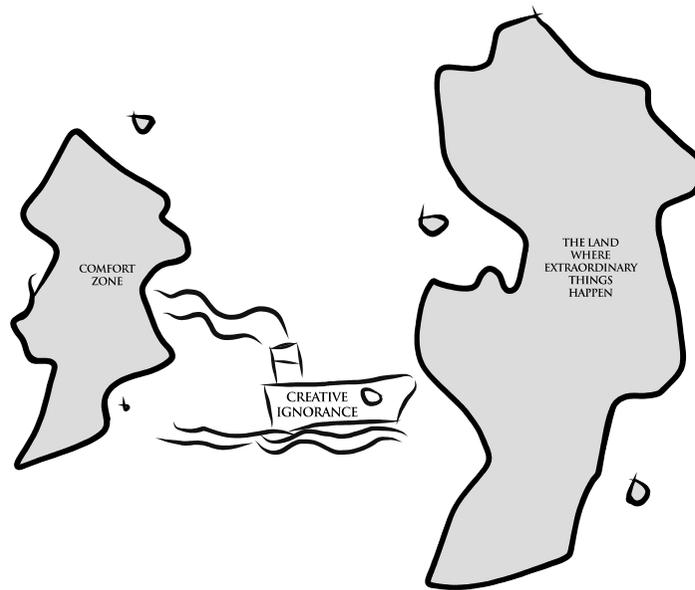
ATLANTIC OCEAN, TOSCANELLI, 1474













**"I-SHAPED"
INDIVIDUAL
THEIR EXPERIENCE
IS PROFOUND
AND ONE
KILOMETRE DEEP,
BUT THE VISION
IS JUST
ONE CENTIMETRE
IN WIDTH.**

Knowledge

**Measurement:
Optimization Path
Specialization Path
Neutralization Path**

**Horizon of
certainty**

**Knowledge
maps**

Silos





Kyoto, the Philosopher's Path is a pleasant path besides a canal that connects Ginkakuji (Silver Pavilion) with the vicinity of Nanzenji.



The repetitions reinforce the rules and strengthen the order, and the recurring motives cushion the blows of the first surprise.

KNOWLEDGEFICATION

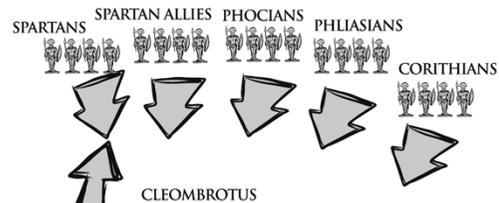
CREATIVE IGNORANCE

BATTLE OF LEUCTRA, JULY 6, 371 BC

SPARTANS

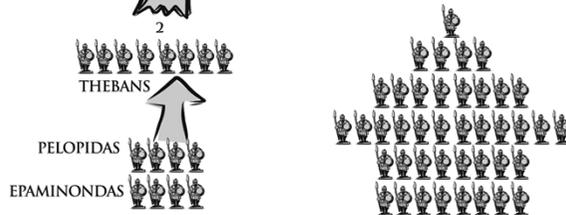


SPARTAN MERCENARIES



CLEOMBROTUS

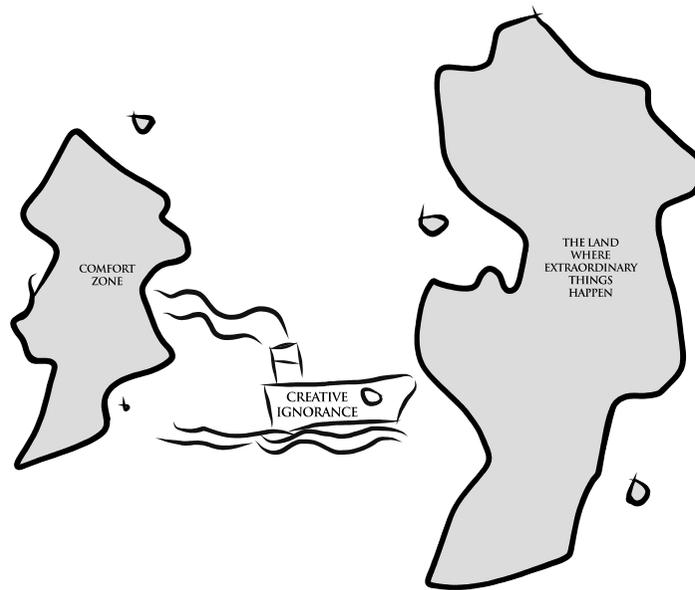
THEBANS



APPLE VERSUS BLACKBERRY, 2000S AD



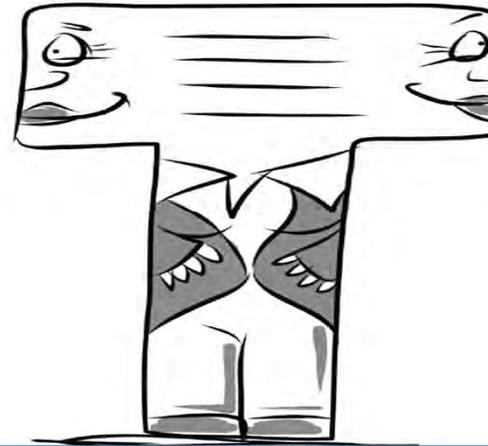
BLACKBERRY CONSIDERED A SIMPLE TOY THE IPHONE THAT APPLE INTRODUCED IN 2007





When I grow up
I want to be
a book
eBook!

**"T-SHAPED"
INDIVIDUAL
WHO ADDS TO
A DEEP EXPERTISE
A WIDE RANGE OF
KNOWLEDGE AND
INTERESTS.
INTEGRATIVE
THINKERS**



Disobedience

(“Ignorance is bold and knowledge reserved”, Thucydides

“Future knowledge is not possible in the present”, Karl Popper)

**Uncertainty
Inaccuracy**

**Horizon of
doubt**

**A range of
disciplines**

Imagination

*(“Knowledge
circumscribes
the imagination”,
Giacomo Leopardi,
Notebooks)*

KNOWLEDGE



IGNORANCE



#NextBigThing



WHITE IV
PROGRESS

LEARNED

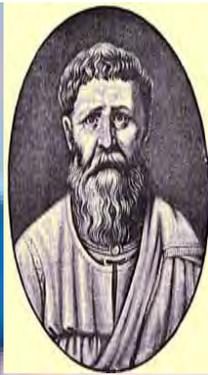
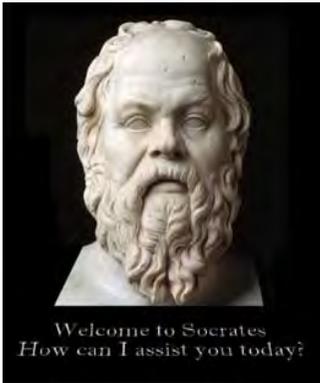
GENUINE

CONSCIOUS

IGNORANCE

PURPOSEFUL

CREATIVE



**Conscious
ignorance**

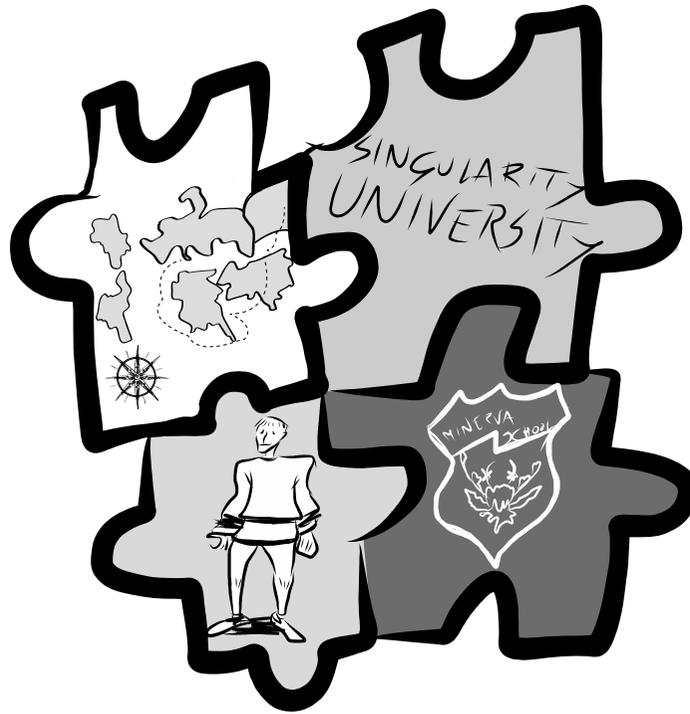
**Gestures
of
refusal**

**Genuine
ignorance**

**Not
knowing:
An
infinite
journey**

**Learned
ignorance**

**Creative
decisions**



Startup che rompono gli schemi consolidati dell'istruzione



$$E = MC^3$$

Singularity
University



MINERVA



unreasonableinstitute
We give high-impact entrepreneurs wings

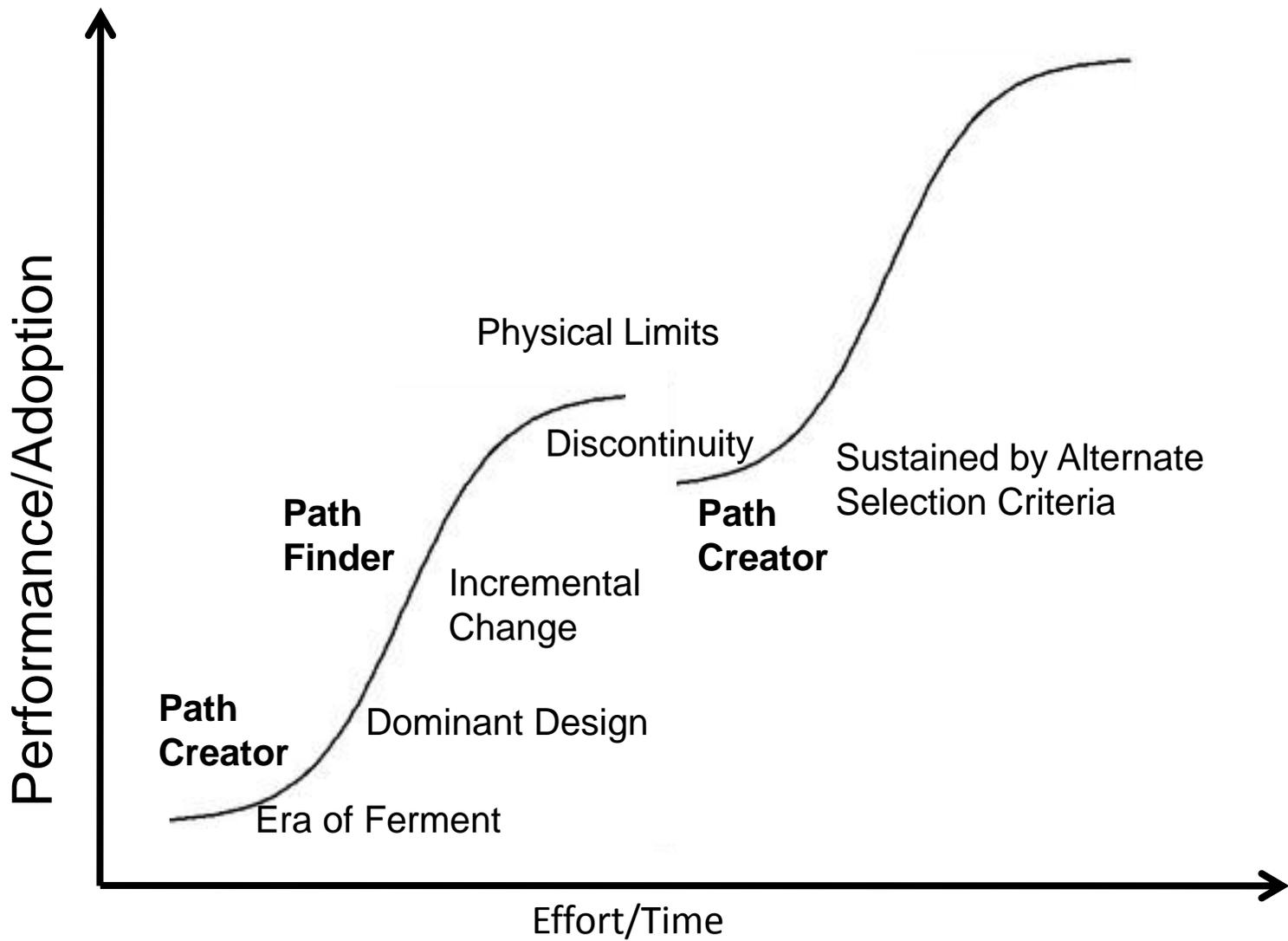


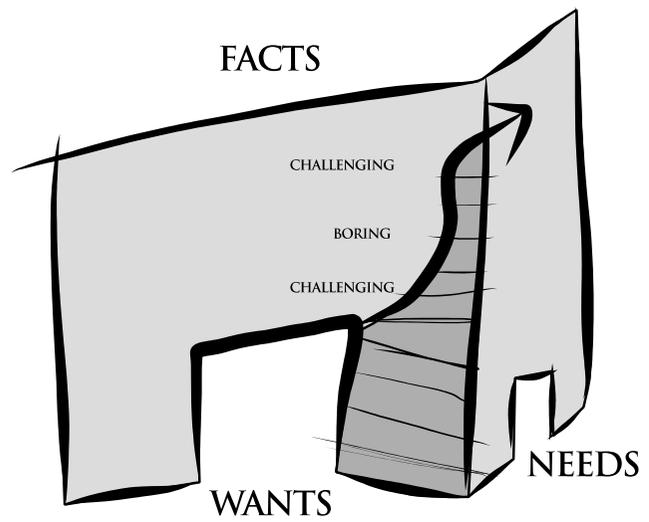


**Giovanni Papini
(1881-1956)**



***WHERE ARE WE ARE TODAY,
IN ITALY.....***





palgrave pivot

**THE ROLE
OF CREATIVE
IGNORANCE**

Portraits of Pathfinders and
Path Creators

Piero Formica



MySmarmk



Buona

Ignoranza

Ignorance

無知

GRAZIE